

## SCHEDA ARCHITETTONICA

<b>EDIFICIO:</b>	<b>SANTUARIO DI SANTA MARIA DEL ROVO</b>
<b>UBICAZIONE:</b>	<b>VIA SANTA MARIA DEL ROVO, CAVA DE' TIRRENI</b>
<b>ENTE PROPRIETARIO:</b>	<b>PARROCCHIA SANTA MARIA DEL ROVO</b>
<b>TERRITORIO PARROCCHIALE:</b>	<b>PARROCCHIA SANTA MARIA DEL ROVO</b>

EPOCA DI  
FONDAZIONE:  
**SEC. XIX**

AMBITO  
CULTURALE:  
**REVIVAL**

### NOTIZIE STORICHE ESSENZIALI

Fin dal 1853 nella contrada di Santa Maria del Rovo esisteva una piccola cappella dedicata alla Vergine, col titolo di Mater Domini, per le esigenze del culto di una popolazione contadina in via di crescita demografica e di evangelizzazione.

Una nuova chiesa più ampia, la cui dedicazione fu presieduta dal vescovo mons. G. Carrano, fu costruita nel 1883 e prese col tempo il titolo di Santuario di Santa Maria del Rovo.

Nel 1919 il vescovo mons. L. Lavitrano, nel piano di riordino della diocesi, istituì la nuova parrocchia di Santa Maria del Rovo, elevandone la chiesa a sede parrocchiale, in ragione anche della crescita demografica della contrada.

Ai primi decenni del 1900 risalgono alcune opere ornamentali all'interno della chiesa e soprattutto gli affreschi dell'abside e della navata.

Nel 1980 l'edificio fu danneggiato dal sisma e chiuso al culto. È stato restaurato e riaperto nel 2003.

### CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE

Il complesso architettonico di Santa Maria del Rovo sorge in Cava de' Tirreni, nella omonima località estesa ad ovest del centro cittadino, sulle prime alture collinari della periferia. La località, alquanto distante dal centro, è caratterizzata da aspetto rurale ma in via di urbanizzazione. La facciata neoromanica della chiesa prospetta su una piazza quadrangolare circondata da aree agresti e da rada edificazione, inserita nel tracciato viario circostante. La tipologia planimetrica è piuttosto semplificata, a pianta longitudinale, a navata unica con abside e senza transetto. L'interno presenta una impostazione di gusto neoclassico, con membrature architettoniche lineari e sobrie ma arricchite di abbondanti partiti decorativi e di un accentuato cromatismo. Le pareti della navata sono scandite da lesene composite, su cui corre una trabeazione rettilinea, con dentellature e decorazioni. Su di essa è impostata la volta a botte lunettata e affrescata, che fa da copertura della navata. Un imponente arco trionfale dà l'accesso all'abside, larga quanto la navata e preceduta dalle balaustre, dove, accostata alla parete di fondo, trova posto l'altare maggiore preconciliare. Anche le pareti dell'abside sono ripartite mediante lesene composite. La volta di copertura, le pareti e la calotta dell'abside sono interamente affrescate con soggetti figurativi entro riquadri e altre figure geometriche incorniciate.

### BIBLIOGRAFIA

Della Porta A., Cava Sacra, 2002, pp. 285-287.  
Della Porta A., Passiano di Cava e villaggi limitrofi, 1970, pp. 75-84.  
Infranzi A., Le Confraternite della diocesi di Cava, 1999, pp. 190-192.

